

Elezioni Politiche 2018 Il voto consegna all'Italia i timori di una prevedibile ingovernabilità Nuovo Governo, Furlan: «Le forze politiche dimostrano senso di responsabilità»

Le elezioni politiche 2018 consegnano all'Italia il timore di una prevedibile ingovernabilità. MSS, con il 32% dei consensi, è il primo partito ma il centro destra con il 37% è la prima coalizione di Governo con il sorpasso della Lega su Forza Italia mentre il Pd scende clamorosamente sotto il 20%. Nessuna delle forze politiche si avvicina alla soglia del 40%, quella che garantirebbe il numero di seggi adeguato per una maggioranza assoluta alle due Camere. Per la Cisl «il paese ha bisogno di un Governo stabile che metta al centro i bisogni delle persone, a cominciare dai più deboli, con un piano di riforme economiche condivise con le parti sociali che riduca le disuguaglianze sociali e stimoli gli investimenti ed i

consumi» ha dichiarato il segretario Annamaria Furlan commentando il post elezioni. Per la sindacalista «Bisogna affidarsi alla saggezza, al senso di equilibrio ed al ruolo di garante della Costituzione rappresentato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per una soluzione che dia continuità alla crescita del paese, come hanno del resto chiesto gli italiani in questa consultazione elettorale» ha aggiunto Furlan. La sindacalista ha espresso l'auspicio affinché «le forze politiche dimostrino senso di responsabilità» ed individuino «una soluzione che dia le più ampie garanzie alla necessaria governabilità del paese».

Giornata Internazionale della Donna, la Cisl e la Fist aderiscono alla campagna della Ces - Etuc

“ Contrattare più tutele per realizzare la vera conciliazione tra vita e lavoro, un'opportunità per tutti” lo slogan adottato dalla Cisl in occasione della Giornata Internazionale della Donna per rilanciare, attraverso il sostegno alla Campagna pubblica della Confederazione Europea dei Sindacati CES-Etuc, finalizzata all'approvazione della bozza di direttiva sull'equilibrio vita/lavoro dell'U-

nione Europea, l'impegno della Confederazione su un tema che non deve riguardare solo le donne lavoratrici ma tutti i lavoratori, condizione essenziale per promuovere l'occupazione femminile, la scelta di maternità e la condivisione dei carichi di cura in famiglia. Alla campagna aderiscono anche le federazioni della Fist Fisascat e Felsa Cisl.

#MaiPiùSenzaContratto Nel vivo la mobilitazione sui social per il nuovo contratto imprese pulizia/multiservizi

Attività Imprese di Pulizia, Servizi Integrati, Multiservizi #MaiPiùSenzaContratto è l'hashtag della campagna social avviata dalle federazioni di categoria Filcams Cisl, Fisascat Cisl e Ultrasporti a sostegno della vertenza dei 600mila addetti del settore da quasi 5 anni senza il contratto nazionale di lavoro scaduto il 30 aprile 2013. Le tre sigle Cgil Cisl Uil denunciano lo stallo dei negoziati per il rinnovo del contratto nel comparto dei servizi privati in appalto, particolarmente esposto alle logiche del massimo ribasso e al dumping contrattuale, con le inevitabili ripercussioni sui livelli

occupazionali e retributivi e sulla drastica riduzione dell'orario di lavoro. Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Ultrasporti - si legge in un comunicato congiunto diramato sui luoghi di lavoro le scorse settimane - considerano diritto inalienabile dei lavoratori il rinnovo un contratto collettivo nazionale che affronti i temi già ampiamente discussi ed approfonditi nel corso delle trattative, rispetto ai quali le organizzazioni sindacali hanno elaborato delle articolate proposte sul cambio di appalto e/o affidamento di servizio nonché sui contenuti della contrattazione di secondo livello e sull'importante tema della salute e sicurezza.

Ivva Taranto, in stato di agitazione i 2500 addetti della ristorazione, delle pulizie e i somministrati

I sindacati territoriali di categoria Cgil Cisl Uil Filcams, Fisascat, UilTucs, Nidil, Fist e Felsa, Ultrasporti e Uiltemp di Taranto hanno proclamato lo stato di agitazione dell'indotto e dell'appalto di servizi dove complessivamente sono occupati 7600 addetti. La mobilitazione riguarda gli oltre 2500 addetti degli appalti e della ristorazione collettiva, delle pulizie civili e industriali e dei somministrati. Le sigle in una nota unitaria denunciano «il totale disinvestimento, l'apatia al riconoscimento e al diritto di essere rappresentati al tavolo Istituzionale dei lavoratori e delle lavoratrici della ristorazione collettiva, delle pulizie civili e industriali e dei somministrati e dell'indotto Ivva Taranto». Ma non solo. Per le federazioni sindacali il timore è quello «di essere abbandonati a quelle che saranno le future logiche del mercato, dei cambi appalto o assegnazioni di commesse al massimo ribasso, che nelle migliori delle ipotesi comporteranno forti riduzioni orarie e retributivi o, come si prospetta, la fuoriuscita dal mercato del lavoro Ivva».

Salta intanto la trattativa programmata al Mise per il 9 marzo tra i sindacati metalmeccanici Cgil Cisl Uil e la cordata Am Investo Italy; a rischio anche gli incontri del 20 e 29 marzo, in attesa dell'insediamento del nuovo Governo e della pronuncia del Tar del Lazio, dopo la rimessa del Tar di Lecce per incompetenza territoriale, chiamato in causa da Regione e Comune al lavoro da diversi mesi su un accordo sulle necessarie modifiche sulla tutela sanitaria ed ambientale. Risanamento e sviluppo dovranno trovare un equilibrio capace di offrire prospettive di crescita a tutto il territorio. Un processo complesso in cui occorre una capacità di visione e concretezza che finora sono mancate e che il sindacato reclama con forza. Per il segretario confederale Cisl Angelo Colombini «è il momento della concretezza». A politica, istituzioni, mondo delle imprese e del lavoro dunque la responsabilità di voltare pagina e dare risposte sul destino occupazionale agli oltre 21mila addetti che ruotano intorno allo stabilimento.

Carlson Wagonlit Travel Italia, apre ai sindacati sui licenziamenti. Sospesa la mobilitazione

La direzione societaria del gruppo multinazionale del travel company services Carlson Wagonlit Travel Itapresente in 150 paesi del mondo al tavolo con i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e UilTucs ha dichiarato la disponibilità a confrontarsi su un piano organizzativo che non preveda la chiusura della sede di Torino. In alternativa ai 50 esuberanti dichiarati attraverso la procedura di mobilità allo stato sospesa, Carlson Wagonlit Travel Italia raccoglierà le preadesioni ad una eventuale mobilità volontaria ed incentivata che potrà essere realizzata su tutto il territorio nazionale.

I sindacati, che nel frattempo hanno sospeso le iniziative di mobilitazione, hanno chiesto all'azienda di prendere in considerazione la trasformazione dei rapporti di lavoro al contratto part-time e le eventuali ricollocazioni nel settore Meeting & Events. La direzione di Cwl si è impegnata a valutare le richieste pervenute al 19 marzo, data stabilita per il prossimo incontro. Per la funzionaria sindacale della Fisascat Elena Maria Vanelli «è opportuno anche proseguire il tavolo al Mise per fermare il processo di delocalizzazione, intervenire sulla flessibilità organizzativa e contrastare le logiche al ribasso che investono il settore».

Mercatone Uno in A.S., il 15 marzo al ministero dello Sviluppo Economico per l'andamento gestionale

I ministero dello Sviluppo Economico ha attivato per il prossimo 15 marzo il tavolo nazionale richiesto dai sindacati di categoria Filcams Fisascat e UilTucs per esaminare l'andamento commerciale dei punti vendita di Mercatone Uno, il gruppo di vendita di mobili e complementi di arredo in amministrazione straordinaria dal 7 aprile 2015. Le scorse settimane le tre sigle avevano sollecitato il pagamento di almeno parte delle retribuzioni riferite al mese di gennaio 2018, considerata la sofferenza in cui versano i lavoratori coinvolti, incassando una

risposta negativa da parte della direzione aziendale che ha utilizzato la liquidità finanziaria nel frattempo prodotta per pagare i fornitori, operazione necessaria per garantire la continuità aziendale. Per il segretario nazionale Vincenzo Dell'Orefice «il confronto al Mise dovrà avvenire con il conforto di dati e cifre» e con lo scopo di «concludere i negoziati aperti privilegiando le offerte che contemplino il salvataggio dei lavoratori». Intanto il 15 marzo, in concomitanza dell'incontro al dicastero, i sindacati hanno organizzato davanti il mise un sit-in di 150 lavoratori provenienti da tutta Italia.



Lidl, si al nuovo integrativo per i 13mila addetti

Svolta contrattuale per i 13mila addetti del gruppo tedesco della grande distribuzione organizzata Lidl presente in Italia con circa 600 punti vendita. Relazioni sindacali, flessibilità contrattata, organizzazione e orario di lavoro, salute e sicurezza, welfare aziendale e tutele individuali i capisaldi del nuovo integrativo aziendale siglato tra i sindacati di categoria Fisascat Cisl e UilTucs e la direzione aziendale. Tra le principali novità la volontarietà della prestazione domenicale - retribuita con una maggiorazione del 135% - e il monitoraggio sperimentale per sei mesi del lavoro supplementare per i lavoratori con contratto di lavoro part-time che, su base volontaria, potranno incrementare la prestazione settimanale di 5 ore. In evoluzione anche il sistema di welfare aziendale con l'ampliamento dei servizi erogati dall'assistenza sanitaria aggiuntiva al Fondo Est. Ai lavoratori verranno inoltre concessi "Buoni Spesa" del valore di 100 euro utilizzabili presso le filiali Lidl oltre al "Buono Nascita" di 100 euro per ogni figlio nato o adottato. Il congedo matrimoniale e i permessi sono estesi anche alle unioni civili; supporto alla genitorialità, conservazione del posto in caso di malattia grave e nuovi diritti sociali completano l'intervento normativo. Soddisfazione in casa Fisascat Cisl. «E' una intesa innovativa che si muove verso la giusta direzione, quella della partecipazione dei lavoratori» ha dichiarato il segretario nazionale della categoria cislina Mirco Ceotto.

Amazon, al via le trattative a Piacenza

Al via le trattative a Piacenza tra i vertici del colosso dell'e-commerce e le rappresentanze delle federazioni territoriali di categoria Cgil Filcams, Cisl Fisascat, UilTucs, Ugl Terziario. Orario ed organizzazione del lavoro il banco di prova su cui si misura il nuovo percorso avviato con l'incontro avvenuto in Prefettura a Piacenza nelle scorse settimane. «Rispetto al passato c'è volontà di valutare la situazione dei lavoratori non più prendendo in considerazione i singoli casi, ma in maniera collettiva» dichiarano le quattro sigle in un comunicato congiunto. «Stiamo andando nella giusta direzione. L'obiettivo - sottolineano i sindacati - è arrivare a definire una nuova organizzazione del lavoro che riguarderà tutti i dipendenti dello stabilimento». Il 12 marzo si svolgerà la prossima assemblea dei lavoratori mentre il 16 marzo si terrà invece un nuovo incontro con i rappresentanti sindacali aziendali in vista del tavolo con Amazon aggiornato al 28 marzo.

Comifar, prorogato l'integrativo al 30 giugno 2018

I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, UilTucs e la direzione aziendale del gruppo della distribuzione farmaceutica hanno siglato l'accordo di proroga del contratto integrativo aziendale fino al 30 giugno 2018. L'accordo sancisce l'avvio dei negoziati di rinnovo contrattuale applicato ai circa 1800 dipendenti per i quali è intanto confermato l'impianto del premio di risultato "con la possibilità di integrare il paniere" previsti dal flexible benefit, un riconoscimento economico fino a un tetto massimo di 2 mila euro annui così come previsto dall'integrativo - da contrattare a livello di unità distributiva - per l'acquisto i beni, servizi e utilità. Una commissione sindacale si occuperà nelle prossime settimane della definizione della piattaforma di rinnovo contrattuale da presentare alla direzione aziendale per essere approvata dal coordinamento nazionale delle strutture e dei delegati il prossimo 9 aprile.

TG LAB

Twitter Facebook YouTube

UnipolSai ASSICURAZIONI

QuAS

FONDO PROFESSIONI

for.te.
Fondo partecipa interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario

CADI PROF

QUADRIFOR
ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

Fon.Te.
FONDO PER LA FORMAZIONE CONTINUA PER I DIPENDENTI DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI

EBINTER

più di 1 milione d'iscritti!! **più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!** **nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!** **odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!** **aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!**

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!